

(Codice interno: 353669)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1488 del 18 settembre 2017

Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Anno 2017.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si definiscono le modalità di realizzazione di un programma di interventi economici straordinari a sostegno delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro e delle famiglie con parti trigemellari, anno 2017.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie afferenti il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2016, destinando alla Regione del Veneto la somma di Euro 20.556.462,07.

Il citato Decreto, all'art. 3, comma 1, specifica che le Regioni si impegnano a programmare gli impieghi delle risorse loro destinate per le aree di utenza, secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nell'Allegato 1.

Con il presente atto, si intende porre il focus sull'impegno a realizzare il macro livello n. 5 "Misure di inclusione sociale - sostegno al reddito", riconfermando la valenza positiva del Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, promosso dalla Regione del Veneto con i provvedimenti n. 1360 del 3 agosto 2011, n. 1402 del 17 luglio 2012, n. 2407 del 16 dicembre 2013 e n. 1250 dell'1 agosto 2016.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone la realizzazione di un ulteriore programma di interventi straordinari a sostegno delle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro, volto ad offrire un supporto economico per il tramite dei Comuni, determinando in Euro 2.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n.103383 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)".

Il suddetto fondo è ripartito, tenuto conto degli esiti delle istruttorie relative ai bandi passati, nel seguente modo:

- Euro 2.300.000,00 per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro;
- Euro 200.000,00 per le famiglie con parti trigemellari.

Le Amministrazioni comunali, per poter accedere a tale fondo, dovranno seguire i criteri e le modalità esposti nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento.

Con successivi provvedimenti, il Direttore Regionale della Direzione dei Servizi Sociali, approverà:

- la graduatoria regionale delle amministrazioni comunali beneficiarie del fondo con i relativi nuclei familiari destinatari del contributo economico fino ad esaurimento del fondo; la graduatoria è definita sulla base dei criteri, delle modalità e dei tempi specificati nell'**Allegato A**;
- l'impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 a valere sul capitolo n.103383 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2017-2019, che presenta sufficiente disponibilità;
- ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della presente deliberazione.

Il medesimo Direttore ha verificato l'effettiva disponibilità del capitolo di spesa succitato su cui si intende prevedere l'impegno.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DPR n. 445/2000;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la DGR n. 1250/2016;

VISTO il Decreto Interministeriale del 10/10/2016;

delibera

1. di approvare la realizzazione del Programma degli interventi straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, anno 2017, così come specificati in premessa e nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema tipo di "Domanda del contributo economico straordinario a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro", da presentarsi al Comune di residenza da parte della famiglia richiedente per accedere al contributo in oggetto, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**Allegato B**);
3. di approvare lo schema tipo di graduatoria finale che sarà predisposta dal Comune (**Allegato C**), parte integrante del presente provvedimento; la graduatoria sarà approvata con provvedimento di Giunta comunale e trasmessa ai competenti uffici regionali;
4. di fissare il 31 ottobre 2017 quale termine perentorio, pena l'esclusione della domanda, per la presentazione delle domande al Comune di residenza da parte delle famiglie interessate e il 30 novembre 2017 quale termine perentorio, pena l'esclusione, per l'invio agli uffici regionali competenti del provvedimento di Giunta comunale di cui al punto 3;
5. di determinare in Euro 2.500.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore Regionale della Direzione dei Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n.103383 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)", del bilancio di previsione 2017-2019;
6. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione dei Servizi Sociali l'approvazione della graduatoria regionale delle amministrazioni comunali beneficiarie del fondo, con i relativi nuclei familiari destinatari del contributo economico fino ad esaurimento del fondo, graduatoria definita sulla base dei criteri, delle modalità e dei tempi specificati nell'**Allegato A**, nonché ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della presente deliberazione;
7. di dare atto che il Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo n.103383 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)", del bilancio di previsione 2017-2019, su cui si prevede l'impegno di spesa, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la spesa prevista con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33;
10. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 10^a legislatura**ALLEGATO A alla Dgr n. 1488 del 18 settembre 2017**

pag. 1/2

**Disposizioni attuative e relativi criteri per l'istruttoria
da parte delle amministrazioni comunali**

Il presente programma straordinario intende offrire alle famiglie con parti trigemellari e alle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro un contributo economico.

1. Beneficiari e valore del contributo

I beneficiari del contributo sono le famiglie con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiore a quattro, suddivisi in due distinte graduatorie secondo il valore crescente dell'ISEE.

Il fondo a disposizione, pari a € 2.500.000,00, tenuto conto delle risultanze istruttorie relative ai bandi adottati negli anni passati, è ripartito nel seguente modo:

- € 200.000,00 per le famiglie con parti trigemellari;
- € 2.300.000,00 per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro.

Le famiglie con parti trigemellari saranno destinatarie di un contributo pari ad € 900,00.

Le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro saranno destinatarie di un contributo pari ad € 125,00 a figlio.

Es: una famiglia di 5 figli sarà destinataria di un contributo complessivo di € 625,00 (€125,00 x 5 figli)

Si precisa che, qualora dallo scorrimento di una delle due graduatorie avanzassero delle risorse, queste verranno utilizzate per lo scorrimento dell'altra graduatoria.

2. Requisiti per la presentazione della domanda da parte delle famiglie

Il contributo può essere richiesto da uno dei due genitori, purché in possesso dei seguenti requisiti, al momento della presentazione della domanda al Comune di residenza:

- essere residente nella Regione del Veneto;
- possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace, nel caso in cui abbia una cittadinanza non comunitaria;
- avere un ISEE in corso di validità da € 0 ad € 20.000,00;
- avere figli conviventi e non, di età inferiore o uguale a 26 (27 anni non compiuti) e a carico I.R.P.E.F..

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, relativamente a certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, si rimanda a quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 445/2000.

3. Procedimento per la compilazione delle domande

La presentazione delle domande per l'accesso al contributo alle famiglie con parti trigemellari e alle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro prevede i seguenti passaggi:

1. Il richiedente:

Entro il termine perentorio, pena l'esclusione della domanda, delle ore 12.00 del 31 ottobre 2017 deve compilare ed inviare al Comune di residenza la "DOMANDA DEL CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE CON PARTI TRIGEMELLARI E ALLE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO. ANNO 2017", allegata al presente provvedimento (Allegato B), completa dei documenti

ALLEGATO A alla Dgr n. 1488 del 18 settembre 2017

pag. 2/2

richiesti, con ogni mezzo consentito dalla normativa vigente (in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al fine del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

2. Il Comune:

Entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 23.59 del 30 novembre 2017:

- stila la graduatoria finale utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato C;
- la approva con provvedimento di Giunta comunale;
- trasmette alla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali, tramite pec, il suddetto provvedimento di Giunta Comunale;

La medesima graduatoria andrà inviata alla Regione in formato Excel all'indirizzo mail famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

3. La Regione:

- a) recepisce con Decreto del Direttore Regionale della Direzione dei Servizi Sociali le graduatorie presentate dalle Amministrazioni comunali beneficiarie del Fondo con i relativi nuclei familiari destinatari del contributo e approva la graduatoria regionale finale fino ad esaurimento del fondo;
- b) pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera a) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

4. Criteri per la formulazione della graduatoria delle famiglie beneficiarie da parte della Regione del Veneto

La Regione del Veneto provvederà a formulare le graduatorie in ordine crescente dell'ISEE, sino ad esaurimento del fondo destinato.

In caso di parità di ISEE, la Regione darà precedenza nella graduatoria ai nuclei in possesso (di uno o più) dei requisiti aggiuntivi sotto specificati, di cui verrà richiesta l'attestazione a seguito della verifica istruttoria:

- stato di disoccupazione di uno dei due genitori, comprovato da apposita autocertificazione;
- invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare, comprovata da certificato rilasciato da Commissione medica.

Per i parti trigemellari, vanno elencati nella domanda i figli gemelli conviventi e non, di età inferiore o uguale a 26 (27 anni non compiuti) e a carico I.R.P.E.F..

Per le famiglie con quattro e più figli, vanno elencati nella domanda i figli conviventi e non di età inferiore o uguale ai 26 anni (27 anni non compiuti) e a carico I.R.P.E.F..

L'espressione "a carico I.R.P.E.F." va intesa in senso estensivo, tenuto conto delle finalità sociali del bando. Pertanto, saranno accolte anche:

- le domande delle famiglie in cui il quarto figlio è presente al momento della domanda ma nato successivamente alla dichiarazione I.R.P.E.F. utile ai fini dell'accesso al contributo, comunque a carico anche se risulterà nella dichiarazione successiva;
- le domande delle famiglie in cui i figli risultano in possesso di occupazione lavorativa al momento della istanza, a carico I.R.P.E.F. nell'ultima dichiarazione utile ai fini dell'accesso al contributo; la domanda va ugualmente accolta nel caso in cui i figli non risultano a carico I.R.P.E.F. nell'ultima dichiarazione utile ex lege perché in possesso di lavoro e risultino senza occupazione al momento della istanza di contributo (ovviamente il tutto deve essere autocertificato).

Per informazioni:

- collegarsi a: <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile>
- scrivere a: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it.